



# La BOLOGNA di PASOLINI



*"Bella e dolce Bologna!  
Vi ho passato sette anni,  
forse i più belli..."*

*-Ugo Pasolini*



emiliaromagnaturismo.it

# La BOLOGNA di PASOLINI

**CINETURISMO**  
PERCORSI DI CINEMA  
IN EMILIA-ROMAGNA

"Cos'ha Bologna, che è così bella?  
L'inverno col sole e la neve, l'aria  
barbaricamente azzurra sul cotto."

*Nel 1967 Pasolini*

Per un'esperienza completa e suggestiva del percorso, si consiglia la prenotazione della visita itinerante con guida specializzata.

**Informazioni:**  
booking@bolognawelcome.it



Un itinerario bolognese, nella città dove Pasolini è nato nel 1922, per ripercorrere i luoghi in cui ha vissuto e si è formato e quelli che rappresentano motivi d'ispirazione per la sua poesia e il suo cinema.

## (1) UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Via Zamboni 33.

Qui Pasolini segue i corsi di Filologia romana di Amos Parducci, i corsi di Letteratura italiana di Carlo Calcaterra sulla poesia di Alfieri e sulle Rime del Tasso minore e, soprattutto, gli amatissimi corsi di Storia dell'arte di Roberto Longhi su Masolino e Masaccio, stringendo amicizia con Luciano Serra, già conosciuto al ginnasio di Reggio Emilia, Francesco Leonetti e Roberto Roversi.

## (2) IL PORTICO DEI SERVI

Strada Maggiore 43.

È una delle location in cui Pasolini gira l'epilogo di *Edipo Re*, film che il regista ha definito la sua "autobiografia in chiave mitica".

## (3) VIA BORGONUOVO 4

In questa casa, dove oggi è collocata una sede della Guardia di Finanza, Pasolini nasce il 5 marzo del 1922. Resterà a Bologna solo un anno e mezzo. Il padre, ufficiale di fanteria, viene di frequente spostato da una città ad un'altra. Dopo Bologna, Parma, Belluno, Conegliano, poi Casarsa in Friuli. Pasolini farà il ginnasio a Reggio Emilia e poi il liceo a Bologna.

## (4) LICEO GINNASIO STATALE LUIGI GALVANI

Via Castiglione 38.

Dal 1936 al 1939 Pasolini frequenta questo liceo classico dove stringe amicizia coi compagni di classe Sergio Telmon

(partigiano e giornalista radiofonico e televisivo), Agostino Bignardi (segretario nazionale del partito liberale), Ermes Parini, Franco Farolfi, Carlo Manzoni (scrittore e umorista, collaboratore del settimanale "Il Bertoldo" negli anni Sessanta), Elio Melli. Non lontano da qui, in via Santo Stefano 33, si trovava il Teatro del Corso, dove Pasolini assiste ad alcune rappresentazioni che hanno alimentato la sua precocissima passione per il teatro.

## (5) VIA DE' POETI 4

Qui si trovava una volta la sede della Libreria Palmaverde di Roberto Roversi, fondatore con Pier Paolo Pasolini e Francesco Leonetti della rivista di poesia "Officina".

## (6) PIAZZA SAN DOMENICO 5

Dove ora c'è l'"Opera S. Domenico" trova sede la Libreria Antiquaria Mario Landi, grazie a cui Pasolini dà alle stampe, a proprie spese, la sua prima raccolta di poesie, *Poesie a Casarsa* (1942), in dialetto friulano, che ha fin da subito il riconoscimento fondamentale di Gianfranco Contini.

## (7) LIBRERIA NANNI

Via de' Musei 8.

La libreria è sita nel cosiddetto Portico della Morte. Scrive Pasolini: "Il 'Portico della Morte' è il più bel ricordo di Bologna. A quindici anni ho cominciato a comprare lì i miei primi libri, ed è stato bellissimo, perché non si legge mai più, in tutta la vita, con la gioia con cui si leggeva allora". Poco distante, in via Farini 6 (angolo piazza Galvani), fino a pochi anni fa si trovava la Libreria Cappelli: oltre ad essere casa editrice della collana "Dal soggetto al film" di Renzo Renzi, la

libreria ha per capocompresso Otello Masetti, amico di Roberto Roversi e designato ai tempi di "Officina" come responsabile ai sensi di legge della rivista.

## (8) PIAZZA MAGGIORE

Location, oltre al Portico dei Servi, in cui viene girato l'epilogo di *Edipo Re*. Nella vicina piazza Nettuno, il 31 ottobre 1929 l'anarchico Anteo Zamboni tenta alla vita di Mussolini, in visita a Bologna per inaugurare lo Stadio Littoriale (l'attuale Stadio Dall'Ara). Il tenente del 56° fanteria che per primo individua e blocca il giovane attentatore è Carlo Alberto Pasolini, padre di Pier Paolo Pasolini.

## (9) CINEMA IMPERIALE e CAFFÈ SAN PIETRO

Via dell'Indipendenza 6 e 7.

Il cinema in cui Pasolini negli anni Trenta assiste alle proiezioni organizzate dal GUF. Di fronte, al pianterreno di Palazzo Ottani Grandi, era la sede del Caffè San Pietro, dove a volte si reca anche il giovane Pasolini. Il Caffè è uno degli storici cenacoli bolognesi, già noto nell'Ottocento come covo dei liberali contrari al governo pontificio e nel Novecento ritrovo di artisti e letterati. Si trovano qui abitualmente anche Riccardo Bacchelli, Galvano Dalla Volpe, Giuseppe Raimondi e Giorgio Morandi durante le quotidiane passeggiate sotto i portici del centro.

## (10) BIBLIOTECA RENZO RENZI

Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2b.

La biblioteca della Cineteca di Bologna è sede del Centro Studi/Archivio Pier Paolo Pasolini, donato nel 2003 da Laura Betti, in cui sono conservati i documenti originali relativi alle sue opere cinematografiche: foto di scena, sceneggiature, ritagli stampa, oltre a rari documenti audiovisivi.



### ◀ PASOLINI A BOLOGNA

Al centro Pier Paolo Pasolini con il cugino Nico Naldini in via Rizzoli, anni Quaranta

### ▲ IL PORTICO DEI SERVI

Franco Citti, a sinistra, e Ninetto Davoli, a destra, in *Edipo Re*, 1967

### ◀ LA PASSIONE PER IL CALCIO

Foto di gruppo. Partita di calcio tra la troupe di Novecento e Salò, 1975

### ◀ IL LICEO GALVANI

Foto di classe, 1937